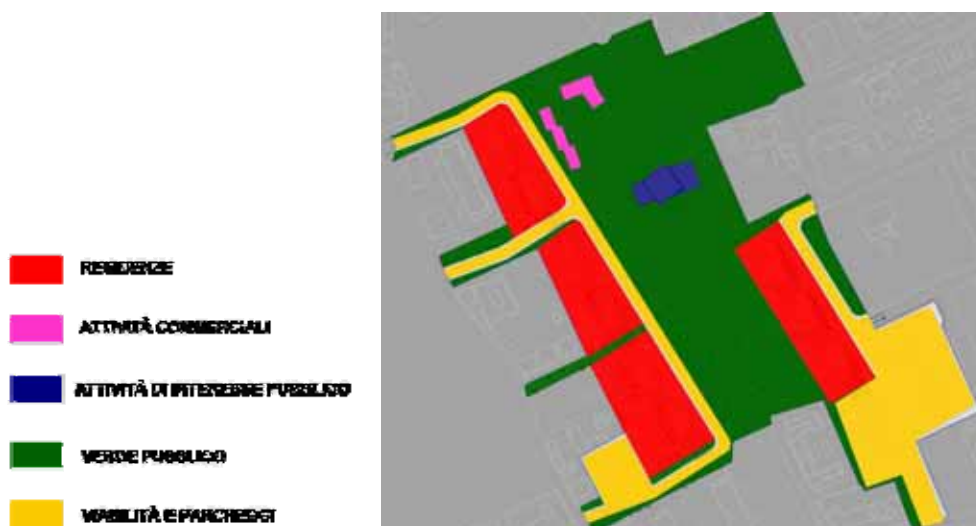


## 2.3 PROPOSTA PROGETTUALE

Il Piano Strutturale previsto per l'area oggetto di studio prevede un miglioramento della qualità urbana. Attraverso la seguente proposta urbanistica si è cercato di raggiungere quest'obiettivo attribuendo all'area le funzioni che caratterizzano gli spazi residenziali, come passeggiare, sostare, incontrarsi, socializzare, giocare, andare in bicicletta, ecc, oltre a inserire servizi utili alla vita di quartiere e alla città stessa.

In accordo con il Regolamento Urbanistico, che classifica l'area come "area di trasformazione per servizi con concentrazione dell'edificato", sono state individuate le seguenti destinazioni d'uso:

- viabilità e parcheggi
- verde pubblico
- residenze
- attività commerciali
- attività di interesse pubblico



Di seguito vengono illustrate le soluzioni adottate nell'ambito del progetto, che prevede un intervento riqualificazione dell'area, in relazione agli aspetti funzionali e localizzativi.



**Figura. 2.9 Il progetto di riqualificazione urbanistica proposto**

### *La viabilità e i parcheggi*

Nella società odierna, gli spazi nelle vicinanze delle abitazioni presentano spesso difficoltà di utilizzo da parte dei bambini, a causa del traffico.

Il lotto preso in esame viene progettato con l'obiettivo di creare un punto di riferimento per i più piccoli e, per questo motivo, viene concepito prevalentemente come area pedonale. Le uniche strade carrabili presenti, infatti, sono quelle progettate a servizio dei lotti residenziali e dei parcheggi. Nella parte ovest, la strada carrabile si estende più o meno parallela per tutta la lunghezza del lotto a Via Goito alla quale è raccordata da tre tratti viari perpendicolari. Parallela a questa strada, nella parte est è stata inserita una strada che raccorda Via Cecioni e Via Corazzi e che si estende fino all'area dei parcheggi per confluire poi in Via da Verazzano.

Per i parcheggi sono previste due aree, una accessibile da Via Goito, con la disponibilità di 53 posti auto, e un'altra più grande raggiungibile da Via da Verazzano e da Via Corazzi, che prevede 141 posti auto.

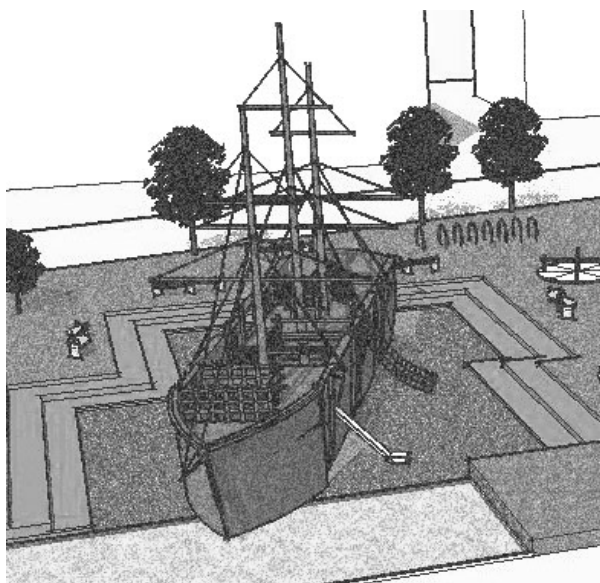
*Il verde pubblico*

La progettazione degli spazi verdi all'interno di aree urbane assume un'importanza rilevante perché offre una gran numero di opportunità di miglioramento dell'ambiente e della vita sociale.

All'interno della definizione di "verde pubblico" sono compresi numerosi di ambiti destinati a un'utenza variegata, che si presentano come elementi direttamente connessi alle abitazioni.

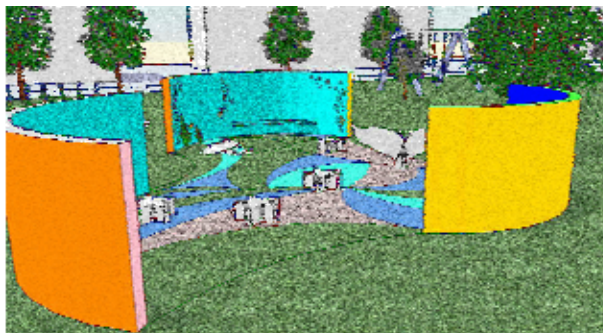
Nell'ambito del progetto sono state studiate diverse aree funzionali, dalla piazza al parco attrezzato e non, prevedendo la convivenza di spazi rivolti a diversi fruitori.

È stata inserita un'area gioco studiata per i più piccoli, predisposta con attrezzature tradizionali come altalene e giochi a molla e con elementi innovativi di varia natura. La vicinanza con l'Accademia Navale ha dato lo spunto per la creazione e l'inserimento di un gioco a forma di veliero dotato di scivoli e corde per arrampicarsi, ispirato alla famosa nave scuola Amerigo Vespucci, simbolo di quella istituzione.



Inoltre il forte legame che lega la città di Livorno al mare, ha suggerito di utilizzare un'ambientazione marina inserendo in una porzione di parco una pavimentazione in gomma con una gamma di colori dal blu al grigio dalla

quale spuntano animali marini come una balena o un granchio, il tutto delimitato da tre muri curvi forati e colorati.



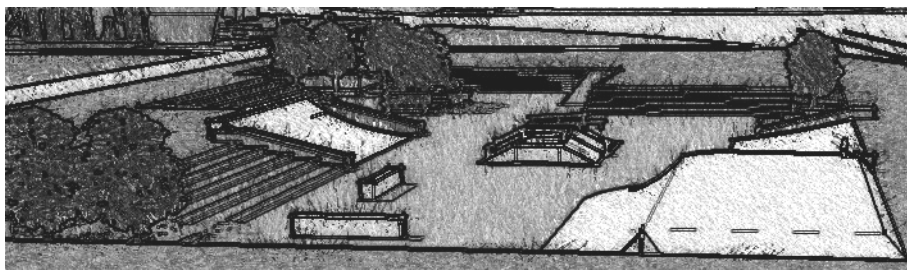
Questa parte è stata differenziata dal resto della zona grazie ad un dislivello di 45 cm, creato per ottenere un ambiente che non risulti statico e limitato come uno spazio “ammobiliato”, ma che possa diventare esso stesso elemento di gioco. Sono stati create, inoltre, zone di ombra attrezzate con elementi di sosta.

Un altro elemento inserito a servizio dei più piccoli è la pista ciclabile, dotata di cartelli stradali e finte pompe di benzina, dove i bambini possono circolare liberamente con mezzi propri. Tale spazio è stato pensato, non solo per soddisfare l'esigenza ludica dei bambini, ma anche come spazio di supporto per le scuole o per il centro didattico-interattivo, come spazio dove organizzare corsi di educazione stradale.



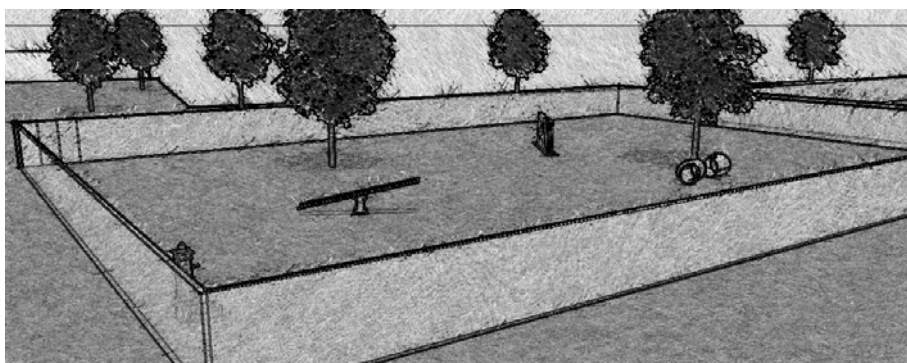
I bambini però non sono gli unici ad amare le attività svolte all'aria aperta. Per questo motivo si è pensato di inserire una zona dedicata agli

adolescenti, creando un'area dedicata a sport largamente diffusi tra i giovani, come pattinaggio in linea, biciclette BMX e skateboard, il cui uso sul suolo pubblico è proibito dal Codice delle Strade.



In un città dove i ragazzi spesso si lamentano della mancanza di spazi dove potersi ritrovare, nasce, quindi, la proposta di creare uno skate park. All'interno dell'area dedicata a tale struttura, di circa 729 mq, posta ad una quota di 80cm sotto al livello della strada, sono stati inserite rampe e attrezzature idonee alla destinazione prevista.

Un'altra tipologia di fruitori a cui si rivolge il progetto sviluppato e a cui è stata riservata un'area apposita sono i cani. Il regolamento comunale sulla tutela degli animali, approvato nel luglio 2007, vieta di lasciare incustoditi i cani nelle aree pubbliche, comprese quelle a verde, anche per garantire la sicurezza dei bambini. È stato quindi previsto di inserire due aree da destinare a cani di dimensioni diverse, recintate e dotate di opportune attrezzature, quali abbeveratoi ed alcuni elementi di dog agility, dove gli animali possono correre e giocare liberamente senza creare situazioni di pericolo per gli altri utenti dello spazio pubblico.



È stato prevista, inoltre, una parte di verde attrezzata con elementi di sosta e un' area pavimentata al fine di creare un ambiente che favorisca le relazioni di vicinato in una società dove il contatto umano sembra sparire in ritmi di vita frenetici e in rapporti telematici. L'intento è quello di rivalutare non solo il ruolo delle aree verdi, ma anche quello dello spazio piazza, inteso come elemento di connessione all'interno dell'ambito urbano. Da sottolineare la volontà di far emergere le griglie generatrici del progetto attraverso l'indicazione di percorsi pedonali, all'interno del verde, e nella piazza, usando materiali di pavimentazione differenziati.

### *La lottizzazione*

Per l'area oggetto di studio il Regolamento Urbanistico prevede la realizzazione di residenze per una superficie totale pari a 15841 mq, con un indice territoriale di 0,1 mc/mq e un'altezza massima di 4 piani.



**Figura. 2.10 Il progetto di piano di lottizzazione**



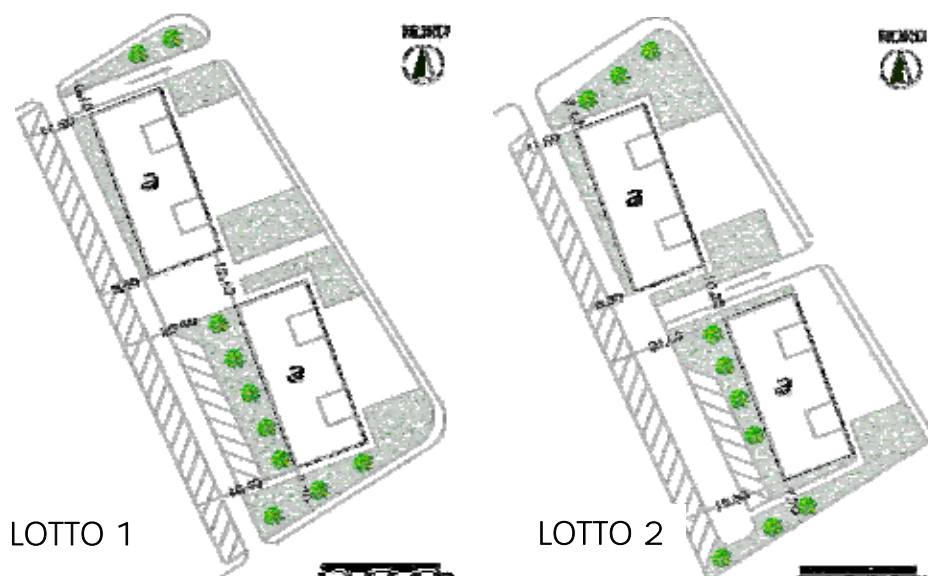
È stata previsto l'inserimento di edifici in linea, con la previsione di realizzare 9 edifici distribuiti uniformemente su 4 lotti, per una superficie complessiva di 15827 mq.

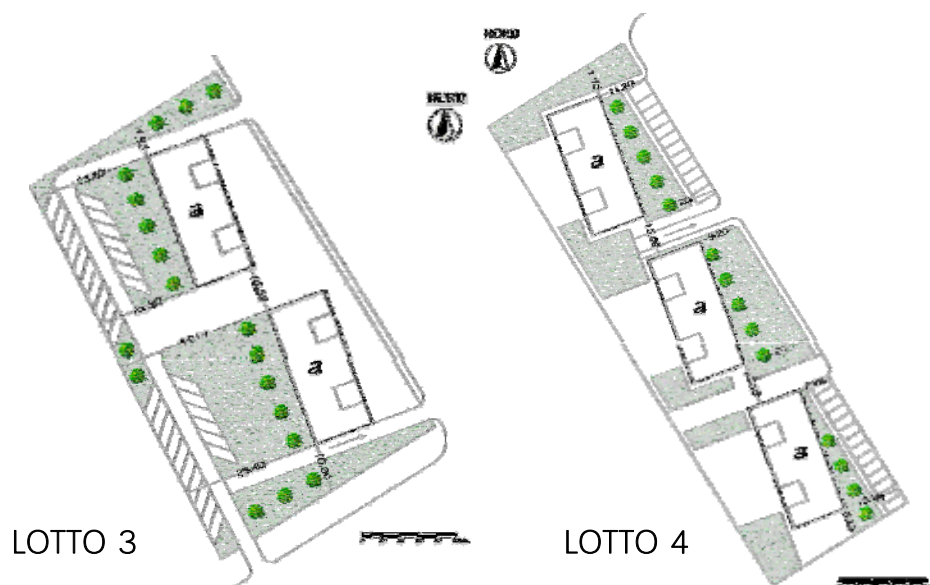
Per ogni edificio è prevista la realizzazione di 4 appartamenti per piano di 75 mq l'uno.

Nella tabella sottostante sono riportati gli indici significativi per ogni lotto.

Lotto	Sf	If	Sc	Rc	Hmax	Tipologia	Parcheggi
1	3365 mq	3 mq/mc	780 mq	23%	12 m	a	936 mq
2	3382 mq	3 mq/mc	780 mq	23%	12 m	a	936 mq
3	4465 mq	2 mq/mc	780 mq	17%	12 m	a	936 mq
4	4628 mq	3 mq/mc	1170 mq	25%	12 m	a	1404 mq

Per ogni lotto, come si può notare dalle immagini sotto riportate, è stata evidenziata la distribuzione degli spazi verdi e dei parcheggi di pertinenza di ogni edificio, calcolati secondo le indicazioni della legge 122/89.





È inoltre stata disegnata la tipologia “a”, con la distribuzione della pianta e dei prospetti tipo, per dare delle indicazioni che permettano un’uniformità nell’intervento.





**Figura. 2.11 Tipologia edilizia a: pianta e prospetti tipo**

*Le attività commerciali*

L'intervento di riqualificazione urbanistica elaborato in questa sede prevede anche l'inserimento di uno spazio destinato alle attività commerciali.

Sopra un basamento rialzato di 60 cm rispetto al piano di campagna, viene posizionato un edificio composto da tre rettangoli sfalsati, ciascuno di 125

mq, che riprendono l'andamento delle residenze. All'interno di ogni edificio rettangolare, caratterizzato da un'ampia vetrata che si affaccia sulla piazza, trovano spazio due fondi commerciali composti da uno spazio espositivo, da un'area per i servizi e da un magazzino.

In precedenza è stata sottolineata la varietà dell'utenza a cui è destinato l'intervento e l'importanza sociale che vogliamo attribuire alla piazza e al parco. È in quest'ottica che si è ritenuto opportuno inserire un edificio, collegato agli esercizi commerciali ed anch'esso di forma rettangolare, che ospita una libreria-caffetteria. Tale struttura, orientata verso il centro didattico-interattivo che costituisce il fulcro dell'intervento, nasce con l'intento di creare un'ulteriore possibilità di incontri e dar vita ad un luogo studiato per favorire una vivibilità lenta dello spazio, un'area che si ricollega al resto dell'intervento attraverso l'inserimento di una zona verde dietro la caffetteria posto a servizio della stessa, un piccolo angolo raccolto e racchiuso dagli elementi murari che si ricollegano al muro storico di Via dell'Ambrogiana.

Il basamento su cui si sviluppano gli esercizi commerciali e la caffetteria costituisce anche il punto di partenza dell'asse pedonale che taglia il lotto in lunghezza, collegando la piazza, il centro didattico-interattivo e il parco, fino a raggiungere Piazza Villa Chayes.

Al fine di dare continuità all'intervento è stato inserito l'elemento acqua, che, grazie ad una serie di vasche, accompagna e sottolinea l'andamento dei percorsi che si sviluppano nel lotto. Partendo dalla vasca tonda all'altezza del giro delle carrozze di Via dell'Ambrogiana l'acqua viene incanalata fino ad arrivare ad alcune vasche inserite nell'area attrezzata per i bambini e vicino allo skate park.

#### *Le attività di interesse pubblico*

L'attività di interesse pubblico prevista dall'intervento oggetto di tesi è il centro didattico-interattivo per bambini, la cui progettazione architettonica verrà analizzata nel capitolo successivo.